

Ribadite le posizioni sull'impianto di Marcellinara

Calme, si procederà con le analisi ambientali

Ieri alla Regione la conferenza dei servizi aggiornata al 18

Luigi Gregorio Comi

MARCELLINARA

Riaggiornata al prossimo 18 settembre la Conferenza dei servizi relativa al rilascio, a favore dell'impianto di produzione clinker della Calme Cementi di Marcellinara, dell'autorizzazione a procedere nel progetto di ampliamento della capacità di valorizzazione energetica del Combustibile solido secondario (Css), derivato dal trattamento dei rifiuti urbani non pericolosi. Alla luce delle osservazioni presentate dal sindaco del comune di Marcellinara, Vittorio Scerbo, con le quali ha dettagliato nello specifico la posizione di contrarietà dell'ente amministrato rispetto alla vertenza in questione, anche la Conferenza di ieri presso il Dipartimento Ambiente della Cittadella regionale di Germaneto, dopo quelle del 10 luglio e del 1 agosto scorsi, ha avuto lo stesso esito interlocutorio: seduta procrastinata al prossimo 18 settembre per



Il cementificio Calme Dovrebbe essere ampliata la capacità di combustione

la quale la Calme ha già annunciato la volontà di presentare le proprie controdeduzioni alle osservazioni avanzate dal comune di Marcellinara, nella circostanza condivise e sostenute dal sindaco di Tiriolo, Domenico Greco.

Presieduta sempre dalla dirigente regionale Orsola Reillo, alla seduta hanno preso parte, oltre alla Calme e al comune di Marcellinara, i sindaci dei comuni di Amato, Miglierina e Tiriolo, Saverio Ruga, Pietro Hiram Guzzi e Domenico Greco, la Provincia di Catanzaro settore Ambiente rappresentata da Roberto Leone e, in qualità di di semplici uditori senza diritto di voto, Gioconda Chiarella presidente del Comitato No centrale a biomassa di Sorbo San Basile e Luigi Barberio, componente del costituendo Comitato No Co-inceneritore di Marcellinara. Assenti ancora la Provincia di Catanzaro Servizio autorizzazioni paesaggistiche, il comando provinciale dei Vigili del fuoco, l'Aspe l'Arpacal che ha provveduto ad inviare una nota con la quale annuncia che il relativo Dipartimento «sta procedendo alla valutazione delle misure di monitoraggio da inserire all'interno del Piano di Monitoraggio e di Controllo e pertanto provvederà a trasmettere gli esiti all'Autorità competente nel più breve tempo possibile». Ad ogni modo, nel corso della seduta è stata ribadita da parte di tutti la volontà di attivare la Valutazione di impatto sanitario (VIS) per la quale il comune di Marcellinara si è impegnato a fornire, nella prossima seduta, i dettagli tecnici e i costi per definire la convenzione con l'ente pubblico di ricerca contattato e che ha fornito la disponibilità a procedere subito con un modello di diffusione e ricaduta delle emissioni e contestualmente con la georeferenziazione della popolazione e il calcolo degli impatti sulla stessa.